



Decreto Dirigenziale n. 56 del 11/05/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 2159/A/2016 Riproposizione procedura aperta per l'affidamento dei servizi di installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania. Smart CIG X18199BE13

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a) con D.D. n.55 del 11.05.2016 è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di "Installazione e gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e altri generi di conforto, con funzionamento a denaro presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania – smart CIG XA31806976;
- b) per problemi tecnici il suddetto decreto risulta non leggibile;

Si Ritiene, pertanto di dover annullare il suddetto D.D. n.55 del 11.05.2016 e riproporre la medesima gara d'appalto con un nuovo provvedimento.

Considerato

- a) che con Decreto Dirigenziale n.44 del 29.04.2016 è stata revocata la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di "Installazione e gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e altri generi di conforto, con funzionamento a denaro presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania – smart CIG XA31806976 onde riformulare gli atti della predetta gara in conformità al nuovo assetto normativo introdotto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante il nuovo Codice degli Appalti;
- b) necessario, pertanto, riproporre la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di "Installazione e gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e altri generi di conforto, con funzionamento a denaro presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania – **smart CIG X18199BE13** - onde riformulare gli atti della predetta gara in conformità al nuovo assetto normativo introdotto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante il nuovo Codice degli Appalti;

Ritenuto opportuno

- a) **di dover** annullare il D.D. n.55 del 11.05.2016 che per problemi tecnici non risulta leggibile;
- b) **di dover dare nuovamente avvio** ad una procedura di gara per l'affidamento dei servizi di "Installazione e gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e altri generi di conforto, con funzionamento a denaro presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania" a norma dell'art. **60 del D.Lgs. 50/2016** con aggiudicazione in favore dell'offerta più alta per un importo a base d'asta pari ad € 5.000,00 IVA esclusa annui (eurocinquemila/00) con oneri di sicurezza pari ad € 0;
- c) **di dover approvare** il Disciplinare con i seguenti allegati:
 - Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
 - Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
 - Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
 - Mod. A4 – Modello offerta economica;
- d) **di dover** adottare il Capitolato d'appalto;
- e) **di dover nominare** Responsabile della procedura di gara la Dott.ssa Laura Caravante;

Visto:

- a) la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- b) la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;

- c) il D. Lgs. 33/2013 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- d) il Regolamento Regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
- e) la D.G.R. n. 607 del 24.11.2015 con la quale è stato inserito l'art. 33 ter al Regolamento regionale n.12 del 15.12.2011 che ha istituito l'Ufficio Speciale Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
- f) la DGR n. 38 del 2/02/2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" nell'ambito della quale è stata costituita la UOD 01;
- g) il D.D. n. 54 del 11/02/2016 con il quale il personale della "Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione" (55-15-06) è stato assegnato alla UOD 01 – Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" (60-06-01);
- h) il DPGR n. 44 del 18/02/2016 con il quale il Dott. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture";
- i) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante il nuovo Codice degli Appalti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla responsabile della procedura di gara, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla medesima

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di annullare** il D.D. n.55 del 11.05.2016 che per problemi tecnici non risulta leggibile;
2. **di dare nuovamente avvio** ad una procedura di gara per l'affidamento dei servizi di "Installazione e gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e altri generi di conforto, con funzionamento a denaro presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania" - **smart CIG X18199BE13** - a norma dell'art. **60 del D.Lgs. 50/2016** con aggiudicazione in favore dell'offerta più alta per un importo a base d'asta pari ad € 5.000,00 IVA esclusa annui (eurocinquemila/00) con oneri di sicurezza pari ad € 0;
3. **di approvare** il Disciplinare con i seguenti modelli che, seppur non allegati al presente provvedimento, ne sono parte essenziale:
 - Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
 - Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
 - Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
 - Mod. A4 – Modello offerta economica;
4. **di adottare** il Capitolato d'appalto, che, seppur non allegato al presente provvedimento, ne è parte essenziale;
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara la Dott.ssa Laura Caravante;
6. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - all'UDCP Segreteria di Giunta;
 - al RUP, Dott. Marco Merola;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
 - All'Ufficio Speciale Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione.

Dott. Giovanni Diodato



*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad
infrastrutture, progettazione.
UOD Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture.*

Procedura n. 2159/A/2016

**AFFIDAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E DELLA GESTIONE DELLE
APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE E ALTRI GENERI DI
CONFORTO, CON FUNZIONAMENTO A DENARO, PRESSO N.4 SEDI DELLA GIUNTA DELLA
REGIONE CAMPANIA
SMART CIG X18199BE13**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti.....	3
Art. 2 □ Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 3 □ Importo a base d'asta.....	3
Art. 4 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione.....	3
Art. 5 □ Requisiti di partecipazione	4
Art. 6 □ Garanzia provvisoria.....	4
Art. 7 □ Modalità di presentazione delle offerte.....	5
Art. 8 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”.....	6
Art. 9 □ Busta B - Offerta economica.....	6
Art. 10 □ Modalità di celebrazione della gara.....	7
Art. 11 □ Comunicazioni.....	7
Art. 12 □ Aggiudicazione e stipula del contratto.....	7
Art. 13 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....	8
Art. 14 □ Informativa trattamento dati personali.....	8
Art. 15 □ Disposizioni finali e rinvio.....	8

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata alla UOD Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture – US Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione (tel. 081/7964558 - fax: 081/7964412) PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it
3. La fornitura sarà gestita dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 01;
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Dott. Marco Merola – 081/7964594;
5. Responsabile della procedura di gara: Dott.ssa Laura Caravante – tel. 081 7964524, e-mail: laura.caravante@regione.campania.it;
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "Portale Gare" al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti").
7. Eventuali chiarimenti (FAQ) sulla documentazione di gara, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 03.06.2016. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale. (Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti).

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è l'installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania.
2. I servizi da affidare sono riportati nel dettaglio nel Capitolato speciale d'appalto al quale si fa esplicito riferimento.

Art. 3 □ Importo a base d'asta

1. L'importo complessivo forfettario a base d'asta per n. 10 apparecchi di distribuzione automatica (n.5 per bevande calde e n. 5 per alimenti e bibite fredde) è di € 5.000,00 (Euro cinquemila/00) annui IVA esclusa.
2. L'importo a base d'asta corrisponde al canone annuo di locazione degli spazi all'interno delle sedi regionali in cui verranno installati i distributori automatici in argomento.
3. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che presenterà l'offerta più elevata purchè valida e superiore all'importo a base d'asta. **Non sono ammesse offerte in ribasso.**

Art. 4 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

3. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al **D.Lgs. 50/2016**, recante il Nuovo Codice degli Appalti e dal presente disciplinare, dalle prescrizioni tecniche e dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
4. L'appalto verrà espletto mediante **procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016** con aggiudicazione in favore dell'offerta più alta.
5. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purchè migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

6. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
7. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 5 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del **D.Lgs. 50/2016**, recante il Nuovo Codice degli Appalti, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dalla presente lettera di invito e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) iscrizione alla C.C.I.A.A da data anteriore almeno ad un anno dal termine di presentazione delle offerte, avente come oggetto sociale l'esercizio di attività analoghe a quelle oggetto di affidamento del presente appalto;
 - c) almeno una fornitura specifica oggetto del presente appalto per ciascuno degli ultimi tre anni;
2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento di una sanzione pari all'uno% del valore della gara.
 3. Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:
 - inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
 - mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.
 4. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016.

Art. 6 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (**€ 5.000,00 oltre IVA**) ai sensi dell'**art. 93 del D.Lgs. 50/2016** recante il Nuovo Codice degli Appalti per una durata di 6 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 7 □ Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“Proc. n. 2159/A/2016 Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania”**

1. I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 13.06.2016** alla Giunta Regionale della Campania, Via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza n. 3 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
2. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
3. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza n. 3 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
4. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
5. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

E' facoltà della S. A. effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale.

Si invitano le imprese ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

6. Le convocazioni saranno effettuate con tre giorni di anticipo con le modalità di cui al precedente punto, nel caso di raggruppamenti le stesse verranno inoltrate all'impresa mandataria.
7. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e una busta contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA”** contenente l'offerta economica. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
8. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.



9. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste di cui al punto 8 devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.

Art. 8 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”

La “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere:

- A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D) GARANZIA PROVVISORIA** con le modalità di cui al precedente art. 6;
- E) IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.
- F) ELENCO DEI SERVIZI FATTURATI** svolti, ed eseguiti con buon esito, nel settore oggetto della gara, così come specificato all'art. 5 co.1 punto c) - capacità tecnica e professionale.

Art. 9 □ Busta B - Offerta economica

- 1. L'offerta economica deve essere formulata indicando il prezzo offerto, pari o superiore all'importo a base d'asta di cui all'art. 3 del presente disciplinare.
- 2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
- 3. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà presa in considerazione quello in lettere. Non sono ammesse offerte in ribasso.
- 4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.
- 5. Essa, inoltre:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - la remuneratività della stessa.

Art. 10 □ Modalità di celebrazione della gara.

1. In un giorno che sarà stabilito in seguito, presso gli uffici della UOD 01, in Napoli alla via P. Metastasio n. 25, palazzina 1 – Sala gare, il seggio aggiudicante, nominato solo successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste **“Documentazione amministrativa”** relative alle offerte presentate dagli operatori economici partecipanti ed alla verifica dei requisiti previsti per la partecipazione. Alla seduta potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

2. Il seggio aggiudicante ha la facoltà, ai sensi dell'art. 85 co. 5 del Nuovo Codice degli Appalti e, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Successivamente, previa comunicazione degli esiti della verifica documentale, la Commissione di gara procederà:

- α) all'apertura delle buste “Offerta Economica”;
- β) ad aggiudicare provvisoriamente l'appalto.

La fornitura sarà aggiudicata all'impresa che formulerà l'offerta esprime il prezzo più alto rispetto all'importo a base d'asta.

Art. 11 □ Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara saranno effettuate alle ditte interessate tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione documenti collegati relativa all'invito in oggetto, sia nella cartella comunicazioni. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

L'esito di gara sarà pubblicato sul Portale.

Le predette comunicazioni e pubblicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione.

La partecipazione alla presente procedura di gara comporta, tra l'altro, l'accettazione delle modalità di comunicazione sopra descritte.

Le convocazioni relative alle sedute successive alla prima saranno effettuate con almeno tre giorni di anticipo con le modalità precedentemente descritte.

Art. 12 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente della UOD 01.
3. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisite comunicazioni antimafia di tipo interdittivo.



4. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
5. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente bando di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 13 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto, che dovrà essere stipulato entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara.
2. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
3. L'aggiudicatario è tenuto a prestare la cauzione definitiva e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
4. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 14 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 15 □ Disposizioni finali e rinvio

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.

Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel bando, nel capitolato, e nei relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti
UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice
fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara **Proc. n. 2159/A/2016** Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle spese per la pubblicazione, alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA

FIRMA



N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 15 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.



Proc. n. 2100/A/2016 Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di istruzione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo PEC	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 3 del Codice (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie
oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'art. 80 comma 3 del Codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza
----------------	-------------------------	--------	-----------



Proc. n. 2100/A/2016 Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di istruzione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ *(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 15 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.



Proc. n. 2159/A/2016 Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.



Proc. n. 2159/A/2016 Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

- a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;
- b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;
- g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi re-



Proc. n. 2159/A/2016 Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania

lazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di

ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di

Numero iscrizione....., data iscrizione....., oggetto sociale

.....

.....

.....

5. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

6. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

7. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA



Proc. n. 2159/A/2016 Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania

N.B.

- La presente dichiarazione va resa anche:
 - da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalle carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
 - da parte del/degli eventuali subappaltatori;
 - le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. __, punti __ e __ del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- La stazione appaltante, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

Proc. n. 2159/A/2016 Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e di altri generi di conforto, con funzionamento a denaro, presso n.4 sedi della Giunta della Regione Campania

modello A 4

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste dalla Lettera d'invito.

	Prezzo offerto	Importi in lettere
Importo complessivo a base d'asta € 5.000 (iva esclusa)	€	
Costi per la sicurezza interni	€.....	
Totale	€	
(ATTENZIONE: Verificare che la percentuale di ribasso offerto indicato in cifre corrisponda esattamente con quello indicato in lettere)		

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
- la remuneratività della stessa.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

CAPITOLATO SPECIALE GARA PER L'INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE E FREDDI ED ALIMENTI PRECONFEZIONATI

ART. 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il contratto ha per oggetto la fornitura di n. 5 apparecchiature di distribuzione automatica di bevande calde e n. 5 apparecchiature di distribuzione automatica di bevande fredde, snacks e alimenti preconfezionati, da installare presso n. 4 delle sedi della Regione Campania nel territorio regionale.

I distributori dovranno essere come di seguito collocati:

- **n. 2 distributori bevande calde + n. 2 distributori bevande fredde e snacks nella sede di Napoli - Via Metastasio, 25/29**
- **n.1 distributore bevande calde + n. 1 distributore bevande fredde e snacks nella sede di Napoli - Via Don Bosco**
- **n.1 distributore bevande calde + n. 1 distributore bevande fredde e snacks nella sede di Benevento - Via Santa Colomba**
- **n.1 distributore bevande calde + n. 1 distributore bevande fredde e snacks nella sede di Salerno - Via Generale Clark (ex Gallotta)**

Le norme del presente Capitolato Speciale regolamentano l'installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica di bevande e altri generi di conforto, con funzionamento a denaro.

ART. 2

BENI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Sono oggetto di concessione gli spazi idonei all'installazione di apparecchiature per la distribuzione alimenti, bevande ed altri generi di conforto su aree di disponibilità dell'Amministrazione.

I distributori automatici da installare a cura della Ditta aggiudicataria dovranno essere collocati negli spazi indicati dal Referente dell'Amministrazione in posizione da concordarsi a seguito di sopralluogo tecnico.

Gli uffici che dovranno essere serviti mediante la concessione ospitano un numero di dipendenti/utenti come di seguito dettagliato:

- **sede di Napoli - Via Metastasio, 25/29 - n. 200 dipendenti/utenti**
- **sede di Napoli - Via Don Bosco - n.180 dipendenti/utenti**
- **sede di Benevento - Via Santa Colomba - n. 150 dipendenti/utenti**
- **sede di Salerno - Via Generale Clark - n. 300 dipendenti/utenti**

ART. 3

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha una durata di 36 mesi consecutivi decorrenti dalla data di stipula del

contratto.

E' prevista la possibilità di proroga a fronte di gara successiva in corso di aggiudicazione, per un periodo non superiore a mesi sei.

La Ditta aggiudicataria assume espressamente l'obbligo di dotarsi, ove richiesto secondo la

vigente normativa, di tutte le concessioni ed autorizzazioni denominate necessarie per lo svolgimento dell'attività in parola, e assume pertanto ogni relativa responsabilità e i conseguenti oneri.

ART. 4

TIPOLOGIA DEI DISTRIBUTORI

I distributori dovranno :

- essere di nuova fabbricazione e di ultima generazione, marcati CE tali da garantire la piena funzionalità e la perfetta efficienza, H24 per tutta la durata della concessione;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- essere dotati di sorgenti interne di calore collocate in modo da non compromettere la conservazione di alimenti e bevande e di dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- riportare il numero della targhetta identificativa dell'apparecchiatura, nominativo, ragione sociale della ditta concessionaria, recapiti telefonici e fax, referente della ditta per reclami, segnalazioni, di guasto, merce o resto esauriti;
- essere dotati di sistemi di rilevazione del prezzo dei prodotti mediante tastiera;
- essere predisposti in modo che, ove disponibile, sia utilizzata l'acqua potabile di rete;
- essere predisposti con gettoniera elettronica che accetti tagli di moneta metallica fino almeno a 5 centesimi di **euro (€ 0,05)** e in grado di erogare il resto;
- essere corredati di contenitori portarifiuti con coperchio a ritorno automatico;
- nel caso di distribuzione per bevande calde, consentire la regolazione dello zucchero nonché di erogare automaticamente un adeguato numero di bicchierini e cucchiaini/palette senza costi aggiuntivi.

ART. 5

CANONE DI CONCESSIONE

L'importo a base d'asta è quantificato in **€ 5,000 annui oltre IVA** e si riferisce al canone di locazione da corrispondere annualmente da parte della ditta aggiudicataria a fronte dell'occupazione degli spazi nei quali verranno posizionati i distributori automatici, all'Amministrazione regionale.

Copia dell'avvenuto pagamento del sopraccitato canone dovrà essere trasmessa alla UOD 01 della Direzione Generale Risorse Strumentali come dettagliato nel disciplinare di gara.

Il canone dovrà essere versato in quattro rate trimestrali, e la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare il versamento con le modalità che verranno indicate successivamente alla stipula del contratto dall'Amministrazione.

ART. 6

PRODOTTI DA EROGARE

Nelle apparecchiature distributrici di bevande e/o altri generi di conforto, da installare negli spazi oggetto della concessione, dovranno essere resi disponibili prodotti conformi alle disposizioni di legge in materia igienico sanitaria. Sulla confezione di ciascun prodotto deve essere riportata ogni indicazione richiesta dalla vigente normativa.

I prezzi di vendita dei prodotti offerti devono essere esposti in modo visibile all'utenza, e devono essere identici per tipologia di prodotto in tutte le apparecchiature distributrici installate negli spazi oggetto della concessione.

I distributori dovranno garantire a seconda della tipologia, l'erogazione di una o più delle seguenti categorie di prodotti:

bevande calde

- caffè,
- caffè macchiato,
- caffè decaffeinato,
- caffè decaffeinato macchiato,
- orzo,
- cappuccino,
- cappuccino al cioccolato,
- cioccolata,
- latte,
- tè;

acqua e bevande analcoliche fredde in lattina, tetrapack, bottigliette di PET

- acqua oligominerale (naturale e con aggiunta di anidride carbonica),
- bevande analcoliche;
- succhi di frutta,
- thè;

alimenti preconfezionati e /o prodotti snack salati e dolci di vario tipo a titolo esemplificativo: *patatine, salatini, crackers e snack salati, snack dolci, biscotti e wafer.*

ART. 7

CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI EROGATI

I prodotti distribuiti devono essere di prima qualità, di marca a rilevanza nazionale e conformi alle norme vigenti in materia di prodotti alimentari ed essere esenti da OGM (organismi geneticamente modificati).

I prodotti da distribuire devono avere le seguenti caratteristiche minime:

BEVANDE CALDE: Le miscele utilizzate (marca e tipo da indicare in fase di offerta da ogni ditta partecipante alla gara) ai fini della preparazione delle bevande calde dovranno comunque rispettare i contenuti minimi per porzione di seguito indicati:

- 1) **bevande a base di caffè** : 1 miscela bar con grammatura minima di gr 7 di caffè;
- 2) **bevande a base di tè:** gr 14 di thé;
- 3) **bevande al cioccolato:** gr 25 di polvere di cacao;
- 4) **cappuccino:** 7 gr di latte in polvere.

BEVANDE FREDDE IN LATTINA, TETRAPACK, BOTTIGLIETTE DI PET: che dovranno essere distribuiti secondo i seguenti formati:

- 1) **acqua naturale in bottigliette Pet** da cl 50 (ad es. San Benedetto/Levissima/Rocchetta);

- 2) **acqua frizzante in bottigliette Pet** da cl 50 (ad es. San Benedetto/Levissima/Rocchetta);
- 3) **bibite, thé e succhi di frutta in bottigliette di Pet** da minimo cl 50 (ad es. Energade, Gatorade, Thé vari gusti ad es. San Benedetto/Lipton, Succo vari gusti ad es. Marca Santal/Derby);
- 4) **bibite in lattina** da minimo cl 33 (ad es. Fanta, Coca Cola, Pepsi Cola, Sprite, Lemonsoda, Aranciata San Pellegrino, Thè ad es. marca Lipton /Nestea);
- 5) **succhi di frutta in brick** da minimo cl 20 con 100% frutta (ad es. marca Pago /Yoga);

SNACK MONOPORZIONI E SIMILARI, DOLCI E SALATI : che dovranno essere distribuiti secondo i seguenti formati e tipologie e delle primarie marche a distribuzione nazionale:

SALATO: Patatine vari gusti minimo 25 gr., Croccantelle e Taralli vari gusti minimo 40 gr.; Cracker vari gusti (ad es. marca Gran Pavesi) da minimo 50 gr.; Biscotti Snack minimo 75 gr ; Snack salati vari gusti da minimo 25 gr.; Arachidi da minimo 40 gr.

DOLCI: Cornetti vari gusti da minimo 50 gr.; Snack dolce vari gusti da minimo 60 gr., Snack al cioccolato da minimo 45 gr.; Snack Merendina da minimo 40 gr.; Plum Cake vari gusti da minimo 70 gr.; Biscotti vari gusti da minimo 35 gr.; Wafer vari gusti da minimo 45 gr.; Gomme vari gusti da minimo 30 gr..

Ogni prodotto dovrà riportare la composizione, la data di scadenza e tutte le altre informazioni ai sensi di legge.

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero che potrà essere aggiunto, senza costi aggiuntivi, con comando automatico attivato direttamente dall'utente con possibilità di indicare la quantità .

Nel caso di distributori semiautomatici, lo zucchero dovrà essere reso disponibile dal concessionario, mediante bustine monodose.

I prodotti confezionati devono essere corredati da etichette conformi alla normativa vigente in materia per ciascun prodotto, che espungano in particolare la denominazione legale e merceologica la loro composizione e modalità di conservazione, la ragione sociale del produttore o della ditta confezionatrice, relativa sede e stabilimento di produzione e confezionamento, gli unici che potranno poi essere esposti in vendita nelle sedi dipartimentali.

E' fatto divieto di distribuire, contestualmente ai prodotti richiesti, alcoolici, tabacchi, riviste e quotidiani e quant'altro non richiesto dall'Amministrazione.

E' vietato esporre prodotti diversi da quelli richiesti in sede di gara, salvo eventuale proposta da parte della ditta aggiudicataria di nuovi prodotti non presenti nel bando di gara, fino a un massimo di n. 5 prodotti per tutta la durata del contratto, da concordare a seguito di valutazione del prezzo e accettazione da parte dell'Amministrazione;

ART. 8

PREZZI

I prezzi nel loro complesso devono essere congrui e remunerativi, nella misura compatibile con la frazione minima di centesimi di euro accettata dal distributore (€ 0,05), tali da consentire la propria offerta.

Pertanto, l'importo in moneta deve essere arrotondato, per eccesso o per difetto, all'unità divisionale più vicina o, in assenza di unità divisionale, all'unità più vicina a un multiplo

di 5 centesimi di euro (es: € 0,17 va arrotondato a € 0,15 e/o € 0,18 va arrotondato a € 0,20).
I prezzi praticati al pubblico dovranno essere gli stessi per ogni tipologia di prodotto presso tutte le sedi interessate dal servizio.
I prezzi offerti rimarranno fissi ed invariabili per l'intera durata dell'affidamento.

ART. 9

OBBLIGHI, ONERI E RESPONSABILITA'

La ditta aggiudicataria dovrà:

- a) fornire ed installare entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto i distributori automatici per la somministrazione di bevande ed altri generi di conforto, muniti di marcatura CE e dispositivi per pagamento in denaro che garantiscano l'erogazione del resto, nonché conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 26 marzo 1980 n° 327 e successive modifiche ed integrazioni e conformi al D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) essere iscritto alla C.C.I.A.A., nel cui certificato dovrà comparire come attività esercitata quella oggetto della presente concessione;
- c) dovrà essere in possesso, per tutta la durata della concessione, dei requisiti professionali e morali e delle specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività oggetto di concessione; l'eventuale sospensione o revoca o altro provvedimento di ritiro da parte delle autorità sarà causa di risoluzione del contratto: tali provvedimenti, unitamente a quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni, dovranno essere immediatamente comunicati all'Amministrazione;
- d) garantire la costante pulizia e l'igiene dei distributori installati, procedere al periodico controllo dei medesimi, stoccare e conservare a magazzino i prodotti utilizzati nei distributori, in conformità alle prescrizioni del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al regolamento comunitario n. 852/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) possedere Autorizzazione Sanitaria o Certificato, rilasciati dall'Autorità Sanitaria o da altro soggetto competente, attestante il numero di registrazione in conformità al Reg. CE 852/2004 del deposito/stabilimento dove verranno stoccati i prodotti alimentari o generi di conforto utilizzati per il rifornimento dei distributori;
- f) garantire il costante rifornimento dei prodotti in modo che non vi sia interruzione nella distribuzione degli stessi;
- g) utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri, palettine, ecc.), conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità;
- h) usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
- i) comunicare, se previsto dalle vigenti disposizioni, alle Autorità competenti, l'installazione dei distributori automatici;
- j) collocare idonei recipienti porta rifiuti dotati di coperchio - da sostituire qualora diventino inadatti allo scopo - in prossimità delle aree ristoro, per la raccolta dei rifiuti prodotti in conseguenza dell'utilizzo delle apparecchiature;
- k) garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti.
- l) impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, personale munito delle

prescritte abilitazioni sanitarie, versare i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici e corrispondere la giusta retribuzione in ottemperanza ai contratti collettivi di lavoro ed agli accordi sindacali vigenti, rispondere verso detto personale, come verso i terzi utilizzatori delle apparecchiature, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio;

m) adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente;

n) provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione temporanea, allo spostamento, al definitivo trasferimento ovvero alla rimozione del distributore per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione;

o) provvedere, su richiesta degli uffici interessati, allo spostamento temporaneo dei distributori per consentire un'accurata pulizia degli spazi dagli stessi occupati;

La ditta aggiudicataria potrà affidare a soggetti terzi (ditte esterne, cooperative di servizi, ecc.) alcune prestazioni oggetto della concessione, ma ne dovrà preventivamente avvisare l'Amministrazione concedente ed avere cura che questi ultimi adempiano a tutti gli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi. Resta fermo il fatto che la ditta aggiudicataria è responsabile, in solido con i soggetti terzi, di tutti gli altri obblighi derivanti dal presente Capitolato speciale.

La ditta aggiudicataria è responsabile, in solido con i soggetti terzi, degli obblighi di qualità

dei prodotti, degli obblighi di igiene e sicurezza delle apparecchiature e dei prodotti e di tutti gli altri obblighi derivanti da questo Capitolato Speciale.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio e pertanto, l'interruzione ingiustificata è causa di risoluzione del contratto.

ART. 10

ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature installate ed il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità della ditta aggiudicataria la quale, in caso di guasto, deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore automatico entro e non oltre 12 ore lavorative dalla segnalazione del guasto stesso da parte del Referente, specificando la struttura in cui l'apparecchiatura è installata.

Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti e malfunzionamenti il concessionario deve apporre sul distributore automatico apposita etichetta adesiva contenente i recapiti telefonici del servizio assistenza.

Qualora l'entità del guasto non consenta la riparazione dell'apparecchiatura entro le 12 ore lavorative dall'avvenuta segnalazione, l'aggiudicatario ha l'obbligo di sostituire l'apparecchiatura medesima entro i successivi 3 giorni lavorativi, a propria cura e spesa, con altra apparecchiatura di eguali o superiori caratteristiche.

ART. 11

NORME PER LE APPARECCHIATURE

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assicurare l'erogazione dei prodotti mediante distributori automatici in perfetto stato, tale da garantirne la piena funzionalità ed efficienza, continuativamente 24 ore su 24, per tutto il periodo previsto dalla concessione, 7 giorni su 7.

Poiché quest'Amministrazione opera anche in emergenza, la ditta aggiudicataria si

impegna a corrispondere, quando richiesto, anche con n. 2 interventi di rifornimento al giorno.

Le apparecchiature devono essere rispondenti alle prescrizioni antinfortunistiche ed alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzione incendi a norma del D.Lgs. n° 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e dovranno rispettare i parametri di

rumorosità e tossicità previsti dalla legge.

La ditta aggiudicataria deve mettere a disposizione dell'Amministrazione, prima dell'inizio del servizio, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare.

Al fine della redazione del Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), ai sensi del art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come modificato dall'art. 32 della Legge 9 agosto 2013, n. 98, in vigore dal 21 agosto 2013, per la presente concessione inerente il servizio e la fornitura in oggetto, stante l'assenza di specifiche attività di interferenza, non si rende obbligatoria la compilazione.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, ed al fine del corretto espletamento del servizio la ditta aggiudicataria dovrà rispettare, inoltre, le seguenti prescrizioni:

- a) l'installazione di un Quadro Elettrico con differenziale magneto/termico per il collegamento alla rete elettrica di ciascun distributore o gruppo omogeneo di distributori, con rilascio del certificato di conformità, ai sensi del decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 (ex legge 46/90);
- b) l'installazione e/o la sostituzione dei distributori automatici dovrà avvenire nei giorni e orari concordati con l'Amministrazione (es.: sabato e/o dopo le ore 16,00 dei giorni lavorativi);
- c) l'ubicazione dei distributori automatici dovrà essere concordata con l'Amministrazione e comunque in modo tale che gli stessi non interferiscano con percorsi di esodo ed uscite di sicurezza.

ART. 12

PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge.

La Ditta aggiudicataria dovrà segnalare e chiedere preventivamente autorizzazione all'Amministrazione per l'accesso del personale addetto al servizio nelle tre sedi regionali. Il personale sarà provvisto di cartellino di identificazione riportante la ragione sociale della Ditta aggiudicataria ed il proprio nominativo, e dovrà rispettare le modalità di svolgimento del servizio concordate contrattualmente seguendo le metodologie e le frequenze stabilite.

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi sindacali, integrativi, territoriali ed aziendali vigenti, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Il personale della Ditta aggiudicataria incaricato all'espletamento del servizio dovrà:

- a) essere munito, ove necessario, di adeguati strumenti di protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, ed essere debitamente formato e sensibilizzato sui temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) essere qualificato ed esperto nello svolgimento delle mansioni cui è abilitato, e mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'Amministrazione e degli utenti;

c) aver frequentato specifici corsi di formazione per operatori alimentaristi, ed essere in regola con le disposizioni igienico-sanitarie regionali vigenti.

Atteso che la Ditta aggiudicataria potrà affidare a soggetti terzi (ditte esterne, cooperative di servizi, ecc.) alcune prestazioni oggetto della concessione, lo stesso dovrà avere cura che questi ultimi operino in conformità alle normative vigenti ed adempiano a tutti gli impegni ed obblighi derivanti dal presente Capitolato speciale.

ART. 13

PENALI

L'inosservanza ed il mancato rispetto delle norme di cui al presente Capitolato, ovvero al verificarsi di abusi o deficienza nell'espletamento del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali per ogni accertamento:

a) per ogni giorno di ritardo nell'installazione delle macchine ai sensi dell'art. 9, verrà applicata una penale di € 50,00 (cento/00);

b) per fornitura di prodotti di qualità difforme a quelle previste dagli articolo 6 e 7 verrà applicata una penale di € 50,00 (cento/00);

c) per mancato rifornimento dei distributori, carenza di prodotti presenti o per fermi macchina per periodi superiori alle 24 ore a partire dalla segnalazione al numero riservato al servizio di assistenza della ditta aggiudicataria (numero esposto sui distributori per assistenza e guasti), verrà applicata una penale di € 50,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo;

d) per distribuzione di prodotti non compresi nella documentazione di gara predisposta dall'Amministrazione e da questa non autorizzati, verrà applicata una penale di € 50,00 (cento/00) per ogni giorno di esposizione del prodotto;

f) per mancato rispetto dei termini di richiesta d'intervento di cui all'art. 11 per assistenza e manutenzione, sarà applicata una penale pari a € 30,00 (trenta/00) per ogni giorno di ritardo.